

G. CARLINO 12/07/2000

# Ancora gli ipermercati nel mirino

Singolare iniziativa dei commercianti dell'area lughese che, supportati da Ascom e Confesercenti, hanno deciso di scendere in campo direttamente inviando una lettera ai sindaci per protestare contro la previsione di insediamento di nuove strutture della grande distribuzione. I commercianti guardano «con estrema preoccupazione» alla conseguenza che i nuovi criteri di programmazione commerciale potranno avere sul futuro delle loro imprese. Infatti, nonostante la Conferenza provinciale dei servizi, abbia ridimensionato l'originaria richiesta di 220mila metri quadrati avanzata dai Comuni ravennati, rimane «comunque inaccettabile la previsione di ulteriori 85mila metri quadrati per grandi strutture di

vendita». Perché? chiedono i commercianti di Lugo, S. Agata sul Santerno, Massa Lombarda, Conselice, Cotignola, Fusignano e Bagnacavallo ai rispettivi sindaci. «Quale logica commerciale, quale cultura d'impresa può aver ispirato i Comuni ad avanzare richieste così esagerate di aree a disposizione per nuovi insediamenti commerciali?». Come pensano quei Comuni, dove già il commercio di vicinato è in forte sofferenza, di poter proporre — prosegue la lettera — e realizzare progetti di valorizzazione commerciale per i centri storici, continuando contemporaneamente una politica di sviluppo, senza limiti, della grande distribuzione?». «In quali bacini di utenza — si chiedono i commercianti del Lughese — dovrebbero attingere le

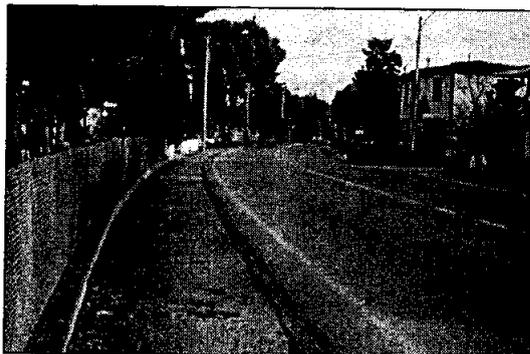
nuovi grandi strutture di vendita che si vorrebbero realizzare nel Lughese? Negli stessi in cui pescano gli ipermercati di Lugo, Imola, Ravenna, Ferrara, Russi e Savignano? Sono certi i sindaci che, inseguendo la chimera di far uscire dall'isolamento e dalla marginalità i loro territori, non costringeranno tanta parte della popolazione in progressivo invecchiamento ad uscire dalla città e dalle frazioni per portare a casa la spesa?». A queste domande i commercianti dell'Ascom e della Confesercenti attendono una risposta e soprattutto «un cambiamento di rotta» da parte di quei Comuni come Lugo, Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno, Cotignola e Conselice che — a parere degli stessi commercianti — più hanno spinto per la grande distribuzione.

CARLINO 13/7/00

Presentato in consiglio provinciale il progetto per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale

## Pista ciclabile a S. Lorenzo

LUGO - Ieri mattina, il vice presidente ed assessore alla Viabilità Francesco Giangrandi, ha presentato in Consiglio comunale il progetto relativo alla realizzazione di una pista ciclabile nella frazione di San Lorenzo di Lugo. L'intervento riguarda la strada provinciale "Nuova Fiumazzo" (lunga circa otto chilometri), che svolge un importante ruolo di collegamento fra le S.S. n. 16 Adriatica e n. 253 San Vitale e tra la frazione di San Lorenzo e Lugo. "La Provincia, nell'intento di proseguire il programma di miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione



Il tratto di strada dove verrà realizzata la pista ciclabile

lungo le strade provinciali - ha sottolineato Giangrandi -, ha deciso di usufruire della Legge n. 30, per realizzare percorsi pedonali e ciclabili protetti e per l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione lungo la strada provinciale nel centro abitato di san Lorenzo di Lugo". Il progetto prevede una spesa di 400 milioni, di cui 120 a carico della Regione Emilia Romagna, 140 a carico del Comune di Lugo e 140 a carico della Provincia di Ravenna. "Con questo intervento - ha concluso Giangrandi - si avrà una riqualificazione più marcatamente urbana della zona".

## CARLINO 13/7/00 Lugo, strade piene di buchi

Malcontento, a Lugo, per le pessime condizioni in cui versano le strade, non solo in centro, ma anche nelle zone periferiche. Lo attesta la raccolta di firme inviata al sindaco, Maurizio Roi, da cittadini stanchi di dover fare la gimkana in bicicletta per evitare rovinose cadute. «Desideriamo segnalare la necessità impellente della riasfaltatura dell'intera via Jacopo della Quercia — scrivono i residenti — in quanto piena di buchi, sassi e crepe che rendono impossibile la circolazione senza incidenti». L'invito era di compiere un sopralluogo «indispensabile ed utile per sveltire i tempi». Di tempo, in realtà, gli addetti del Comune non ne hanno perso: pochi giorni dopo l'invio della petizione un gruppo di operai ha coperto le buche più consistenti con il bitume. «E' una cosa ridicola — hanno commentato subito dopo i residenti — perché alle nostre richieste hanno risposto che per il momento non ci sono soldi e

quindi la strada sarà riasfaltata solo l'anno prossimo. Non vogliamo che la nostra via si trasformi d'incanto in un tavolo da biliardo, ma 'rappezzare' così alla buona una strada che ha bisogno di manutenzione da anni ci pare eccessivo». Il dissesto della strada ha provocato dislivelli tali da provocare, in caso di pioggia, allagamenti in alcune abitazioni. «Invece di spendere miliardi per rifare il parcheggio di piazza Garibaldi, che ai lughesi andava bene così com'era, gli amministratori dovrebbero pianificare gli interventi là dove è realmente necessario». Problemi anche per la zona di S. Onofrio, interessata dall'intervento della Sovrintendenza archeologica di Ferrara, impegnata per alcuni ritrovamenti murari. Il disagio provocato dal cantiere non dovrebbe dilatarsi. Intanto continua a moltiplicarsi le segnalazioni di incidenti, provocati dal dissesto o dalle impalcature provvisorie dei cantieri.

Monia Savioli

Attacchi alla maggioranza da parte di Alleanza Nazionale e Forza Italia

CORRIERE 13/7/00

# Opposizione critica sulla variante al Prg

## Abbandonata la commissione per protesta

### Strade dissestate, proteste a Lugo

Malcontento, a Lugo, per le pessime condizioni in cui versano le strade. Raccolta di firme per la situazione di via Jacopo Della Quercia e per la zona di S.Onofrio. **CARLIPO 13/7/00**

LUGO - Alla vigilia della discussione in Consiglio Comunale inerente al Piano Regolatore Generale, assume toni sempre più accesi il confronto tra opposizione e maggioranza, con alcune dure e vibranti prese di posizione.

Lunedì scorso Alleanza Nazionale ha abbandonato per protesta la Commissione di Dipartimento ed il tavolo delle trattative mentre si stavano prendendo in esame alcune delibere su variati all'attuale Prg, da sottoporre poi al Consiglio per l'approvazione definitiva. E' stata questa solo la prima, chiara, manifestazione di dissenso, ed ora anche i rappresentanti di Forza Italia lanciano un massiccio attacco, senza risparmiare critiche e vigorose spallate. "Volevamo per Lugo una variante al Prg aperta alla giuste esigenze della nostra gente - si legge in un comunicato diffuso da Gruppo Consiliare di FI - e che ci permettesse di stare al passo con quelle approvate in questi anni da tutti i Comuni del comprensorio. Volevamo le giuste aree per i nuovi insediamenti residenziali in Lugo centro e nelle

frazioni per permettere alle giovani coppie di restare e di ridurre così almeno il calo demografico, l'invecchiamento della popolazione e l'impoverimento intellettuale del nostro Comune. Speravamo nell'individuazione di nuove e consistenti aree per insediamenti di grosse aziende che potessero portare lavoro, occupazione, qualificazione del territorio e ricchezza da ridistribuire. Infine, contavamo su una variante al Prg - prosegue la nota - che affrontasse finalmente i tanti problemi urbanistici aperti da decenni e lasciati insoluti da tutte le amministrazioni che si sono succedute".

Mentre la rottura con An sembra essere derivata da una differente opinione sulla situazione dei parcheggi nel centro storico di Lugo, Forza Italia guarda al piano di sviluppo economico di tutta la zona: "Nei Comuni vicini a noi si progetta, si lottizza e si fanno costruire nuove industrie - sottolinea ancora il portavoce di FI - mentre la maggioranza Ds-Ppi-Rc, con l'aggiunta non necessaria dei Comunisti Italiani e dei Democratici, ci ha dato una variante

che penalizza la libera iniziativa, timida sul piano delle possibilità, astratta sulle linee di sviluppo della nostra città e sostanzialmente ferma e conservatrice, inducendo così diversi lughesi a guardare con interesse al di là dei nostri confini amministrativi. Abbiamo sollecitato più volte la Giunta in merito - si legge ancora nel comunicato - ma stiamo ancora aspettando la documentazione definitiva, cartografia compresa, che finalmente ci farà capire quanto il nostro contributo, a parole molto valorizzato, è riuscito ad evitare la penalizzazione dell'edilizia residenziale e produttiva, l'accesso meno costoso alla casa per i lughesi oltre ad abbreviare il tempo del possibile recupero delle aree degradate nel nostro centro e nelle frazioni. Di tutto questo abbiamo solo qualche vago impegno dell'assessore Graziani". In attesa di sviluppi sulla vicenda e delle prime indicazioni concrete, il monito finale lanciato dai rappresentanti di Forza Italia non necessita comunque di alcun commento: "Sappia Roi, che la nostra pazienza è proprio finita".

**Marco Pirazzini**

Otto concerti del cartellone di questo festival a Faenza, Lugo e Solarolo

CORRIERE 12/7

# Da Bach a Bartok

Dodici edizioni, una quindicina d'anni di vita e una sempre più ampia diffusione territoriale: quest'anno, il festival 'Da Bach a Bartok' accresce la propria presenza nella nostra provincia portando ben otto concerti tra Faenza, Lugo, e Solarolo, tra chiese, chiostri e piazzette. Le sedi del festival sono nove, per un cartellone che va da oggi (Forlì) al 16 settembre (Dozza). A Faenza e a Solarolo saranno presenti i complessi orchestrali, mentre a Lugo si potranno ascoltare solisti di grande prestigio. L'agenda in pillole, partendo da Faenza dove le serate

(sempre alle 21.15) saranno ospiti della chiesa di San Francesco: domenica prossima con i Solisti dell'Orchestra da camera di Magonza, Andrea Corazziari e Darko Brlek per musiche di Bach e Mozart; il 20 con l'Orchestra da camera del festival e il chitarrista Piero Viti per un concerto che propone anche una 'prima' assoluta di Gilardino; il 29 con gli Hellas Soloists e il promettentissimo giovane pianista Andrea Bacchetti (Accademia pianistica 'Incontri col maestro' di Imola) con musiche di Mozart e altri autori (previdita 0546 - 22177). A Lugo si va sempre nel

Chiosstro della Banca del Monte: il 17 luglio con l'Orchestra di Magonza e il flautista Stefano Bagliano; il 25 con una tra le più interessanti giovani pianiste del panorama internazionale, Giorgia Tomassi; il 4 agosto, infine, con 'La notte dei flauti' (solisti gli ottimi Maxence Lariou e Claudi Arimany). Previdita per Lugo: 0545 - 38543. A Solarolo, nella Piazzetta Babini (ingresso libero), ci si ritroverà per due serate dedicate alla Sèrenata: il 27 luglio con gli Hellas Soloists e il 7 agosto con i fiati dell'Orchestra del festival.

**r. v.**